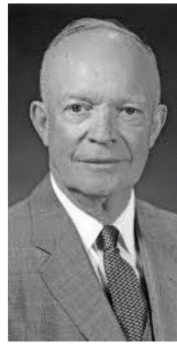




John F. Kennedy
(1917-1963):

Presidente USA dal
1961 al 1963.



Dwight Eisenhower
(1890-1969)

Presidente USA
dal 1953 al 1961



Walter Ulbricht (1893-1973)

Primo segretario della DDR dal
1950 al 1971



A BERLINO: IL MURO



Il muro

Il muro venne costruito per limitare la fuga dei tedeschi orientali dalla DDR, questo era l'obiettivo dell'operazione "Rose". La conferma di quest'ultima avvenne il 3 agosto a Mosca. L'operazione venne attuata la notte del 13 agosto.

Difronte a questo fatto il mondo occidentale da supporto a Berlino Ovest.



Il picco: checkpoint charlie

L'illegale perquisizione di Allan Lightner diede il via ad un'escalation di tensione che potrebbe portare allo scoppio della Guerra fredda. Il picco si raggiunse con un fronteggio di 16 ore.

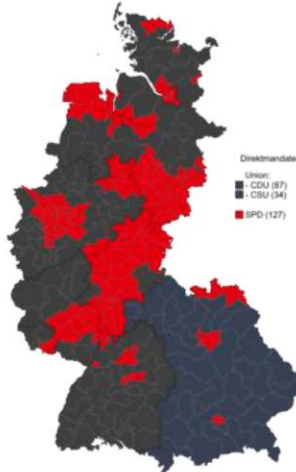


RFT: I e II GOVERNO BRANDT



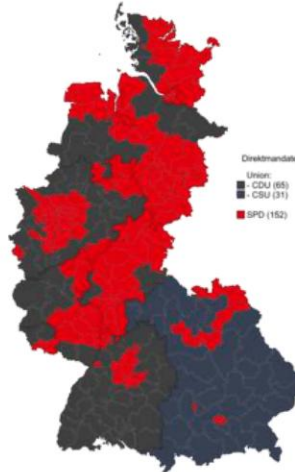
Elezioni 1969

Liste	CDU/CSU	SPD	FDP
Seggi	250 / 518	237 / 518	31 / 518



Elezioni 1972

Liste	SPD	CDU/CSU	FDP
Seggi	242 / 518	234 / 518	42 / 518



I due governi

Brandt non concluse l'interno mandato regolare né con il suo primo e secondo governo. Nel primo terminò precocemente a causa della sfiducia del Bundestag. Invece, il secondo cessò a causa di uno scandalo pubblico: una spia sovietica nel governo.

Nelle elezioni del 1972 la Ostpolitik era divenuta la campagna elettorale di Brandt.

Le riforme sociali

Brandt effettuò una politica interna mirata ad aumentare lo standard di vita dei cittadini della Germania dell'ovest. Questo avvenne tramite le riforme sociali, un processo che iniziò nel 1969 e si concluse nel 1974.

Obiettivi delle riforme:

- Assistenza sanitaria
- Pensioni
- Istruzione
- Sviluppo urbano
- Diritti civili
- Diritti dei lavoratori e consumatori

Box il confine -1



Il confine: le due zone della DDR

Con il pretesto di limitare l'ingresso di spie, terroristi e contrabbandieri, la DDR nel 1952 stabilisce il "regime speciale" e nel 1967 la "frontiera moderna".

Parallelo al confine fra le due Germanie vi era la "Schutzstreifen" (striscia di sicurezza) di 500m e la "Sperrzone" (striscia vietata) di 5km.

Il confine: l'economia dei villaggi

Il confine spezzò i rapporti economici tra i produttori e i loro mercati, dando inizio a numerose difficoltà economiche in quell'area.

Le iniziative per risanare queste difficoltà furono diametralmente opposte: nella Germania dell'Ovest furono stanziati fondi e sussidi; invece, in quella dell'Est ci furono limitazioni e repressioni per i villaggi affiancati alla frontiera.

Propaganda: il simbolo del confine

Germania Est (DDR)

Il confine rappresentava una linea di protezione dai "demoni": le forze occidentali.

Questa ideologia è raffigurata al suo apice nel corto "Grenzer" pubblicato nel 1981.



Germania Ovest (RFT)

Il confine era solo una linea di divisione imposta dai sovietici.

L'ideale condiviso dai cittadini dell'ovest era: "Hier ist Deutschland nicht zu Ende – Auch drüben ist Vaterland!" ("La Germania non finisce qui. Anche dall'altra parte è patria!")



Box Ostpolitik -1

LA OSTPOLITIK



Obiettivo: Abbattere la cortina

La Ostpolitik fu la politica estera adottata da Brandt. Questa mirava ad avvicinare i rapporti con la Germania dell'Est (DDR), proiettandosi verso una prossima unione nazionale, avvenuta nel 1989.

Nell'ambito globale, secondo Brandt, avrebbe dovuto contribuire al crollo della cortina di ferro attraverso la penetrazione della tecnologia, della cultura e dei principi della società occidentale.

Uno strumento di politica

Durante le elezioni del 1972 la Ostpolitik divenne l'elemento portante della propaganda di Brandt.

I trattati

- **Incontro Brandt-Kassel (1970)**
L'occidente riconosce la DDR come stato.
- **Trattato di Mosca (agosto 1970)**
La RFT riconosce il confine Oder-Neisse.
- **Trattato di Berlino (settembre 1971)**
Berlino non può divenire la capitale della RFT, in cambio la DDR (URSS) si impegna ad evitare nuove escalation
- **Accordo sui transiti (dicembre 1971)**
Venne permesso ai cittadini di attraversare il muro solo in casi speciali
- **Trattato fondamentale (dicembre 1972)**
Scambio di rappresentanti politici fra RFT e DDR
- **Trattato di Praga (1973)**
La pace con la Cecoslovacchia: rinuncia ai Sudeti

→ Guerra fredda



Richard Nixon (1913 - 1994)

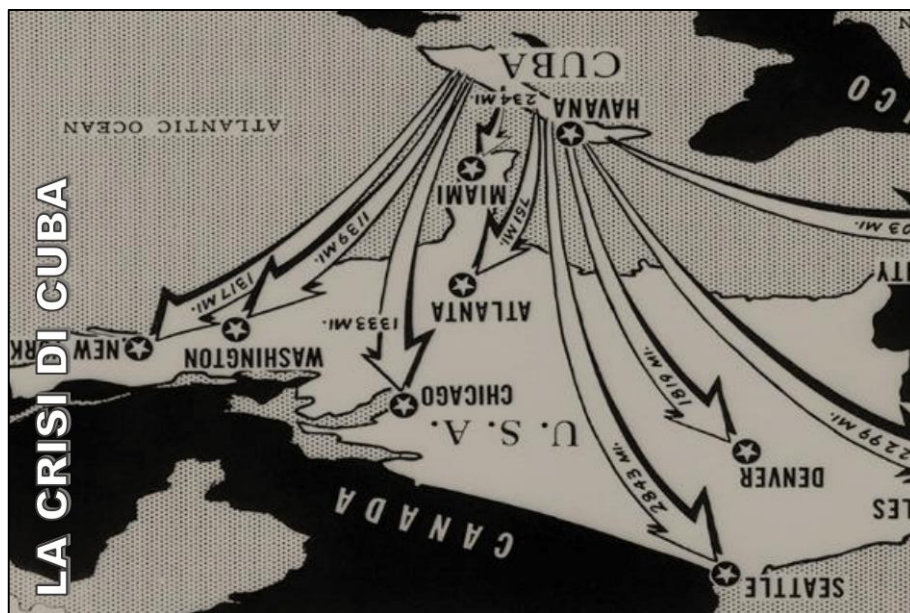
Presidente USA dal 1969 al 1974



Nikita Sergeevič Chruščëv (Kruscev)
(1894 - 1971)

Primo segretario dell'URSS dal 1953 al 1963

Box cuba -1



L'origine

Gli USA installano basi missilistiche in Italia e Turchia.

Questo porta ad una reazione di Chruščëv, che in collaborazione a Fidel Castro procede all'installazione dei missili a Cuba: vennero installati i missili R-12 e R-14.

Il trasporto avvenne via mare, data la riservatezza la destinazione veniva divulgata solo dopo esser salpati.



La scoperta e il blocco navico

Gli USA scoprirono l'operazione grazie ai sorvoli degli U-2 della CIA il 15 ottobre, il giorno successivo venne informato Kennedy; e creato il EXCOMM. Si decise la politica del blocco come soluzione.

Il 24 ottobre 1962 venne attuata la "quarantena".

La fine

La situazione andò in stallo il 25 ottobre: alla riunione dell'ONU in referente dell'URSS si rifiuta di rispondere.

I giorni successivi iniziarono le trattative. Il 28 ottobre 1962 si giunse all'accordo definitivo: ritiro dei missili da Cuba e dall'Europa

LA GUERRA IN VIETNAM



L'origine

Nel 1955 nel Vietnam del Sud, dirigenza di Ngô Đình Diệm, ebbe inizio una insurrezione contro lo stato, che assumeva tendenze totalitarie. I guerriglieri che facevano parte di questa era definiti Viet-Cong.



L'intervento statunitense

Nel 1956 il presidente USA J.F.Kennedy diede inizio ad un intervento militare minimo: l'invio dei "consiglieri militari". Nel 1964 dopo l'incidente nel Golfo del Tonchino l'intervento venne esteso notevolmente: l'esercito USA non era più di sostegno, ma agente principale della guerra. In questo periodo iniziarono i grandi bombardamenti sul Vietnam del Nord.



Le proteste

Nel 1968 si giunse al picco delle proteste anti-guerra in Vietnam, queste causate dall'insensatezza di combattere dall'altro lato del globo. Inoltre il 1968 fu l'anno più soffocante negli USA: vi erano le



elezioni in piena Guerra. In più avvenne l'offensiva del Tết, nella quale i Viet-Cong attaccarono centinaia di città simultaneamente.

La fine

Nelle elezioni del 1968 vinse Nixon, che attuò una politica per giungere ad una pace e diminuire la presenza americana in Vietnam. La strada della pace fu essenziale poiché l'offensiva del Tết dimostrò che non vi era una possibile vittoria. Nel 1973 si giunse ad un armistizio. La guerra finì nel 1975 con la vittoria del Vietnam del Nord e l'unificazione Nazionale.